

# Compagnon: stop a ogni pubblicità su giochi e lotterie

UDINE

«Divieto assoluto di ogni forma di spot e pubblicità di tutti i giochi, le scommesse e le lotterie autorizzati dall'autorità pubblica»: è quanto prevede una proposta di legge del deputato Udc Angelo Compagnon per «arginare i rischi di un ricorso compulsivo ai giochi d'azzardo e alle scommesse. Specie in tempi di crisi come questo - sottolinea l'esponente centrista - occorrono misure drastiche per contrastare il gioco d'azzardo patologico. Con circa un milione di italiani, dei quali almeno 500 mila giovani, e con un altro milione di persone che si trovano in uno stadio "problematico", la ludopatia è diventata ormai un'emergenza sociale con conseguenze a volte disastrose e quindi da trattare al pari di altre dipendenze, ad esempio quella da tabacco per la quale la legislazione italiana prevede un esplicito divieto di propaganda pubblicitaria e la devoluzione dei proventi delle relative sanzioni amministrative a un apposito capitolo di spesa del ministero della Salute finalizzato alla prevenzione».

La proposta di legge dell'onorevole Compagnon si sviluppa in quattro articoli: «1. La propaganda pubblicitaria di qualsiasi gioco, scommessa e lotteria autorizzati dall'autorità pubblica, è vietata. 2. Chi trasgredisce al divieto previsto dal precedente comma è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 2.500 a euro 25.000. 3. I proventi delle sanzioni amministrative, com-



Angelo Compagnon dell'Udc

presi quelli derivanti dal pagamento in misura ridotta previsto dall'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, sono devoluti ad un apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute per essere destinati all'informazione ed all'educazione sanitaria, nonché a studi e ricerche finalizzati alla prevenzione della ludopatia. 4. Il Ministro dell'economia e finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

«La presente iniziativa legislativa introduce, dunque - conclude Compagnon -, un analogo divieto assoluto di ogni forma di spot e pubblicità di tutti i giochi, le scommesse e le lotterie autorizzati dall'autorità pubblica; pubblicità che è, per sua stessa natura, ingannevole, dal momento che, per la legge dei grandi numeri, più a lungo un giocatore gioca, più denaro, in media, perderà».

